

Quaresima 2021

nella Parrocchia di S. Giorgio in Porto San Giorgio

Mi lascerò abitare dal silenzio per poter ascoltare Te.

Imparerò così ad amare con il tuo cuore,
a vivere ogni giorno stando accanto a chi ha bisogno,
ad avvicinare chi vuole distaccarsi,
ad interessarmi di chi non vuole avere interessi,
a ricambiare il male con il bene,
a disarmare con la bontà,
ad accogliere e perdonare, a far bene il bene.

A cercare Te, mio Dio!

Io sono piccolo, Signore,
ma con te al mio fianco farò grandi cose
e cercherò di far capire agli altri la tua fraternità,
la tua presenza, il tuo amore.

Il 17 FEBBRAIO, Mercoledì delle Ceneri, alle ore 17.30 nella Chiesa di san Giorgio inizieremo il cammino quaresimale, cammino di quaranta giorni verso la Pasqua. È un cammino che segue quello di Gesù, che agli inizi del suo ministero si ritirò per quaranta giorni a pregare e digiunare, tentato dal diavolo, nel **deserto**. Cosa significherà spiritualmente per tutti noi, anche noi che viviamo in città, il deserto? **Immaginiamo di stare in un deserto.**

La prima sensazione sarebbe quella di trovarci avvolti da **un grande silenzio**: niente rumori, a parte il vento e il nostro respiro.

Il deserto è il luogo del distacco dal frastuono che ci circonda.

È assenza di parole per **fare spazio a un'altra Parola, la Parola di Dio**, che come brezza leggera ci accarezza il cuore (cfr 1 Re 19, 12).

Il deserto è il luogo della Parola, con la "P" maiuscola.

Dio dice: «*Ecco, io la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Là mi risponderà, come nei giorni della sua giovinezza*» (Os 2, 16-17).

Nel deserto si ascolta la Parola di Dio, che è come un suono leggero.

La Quaresima è il tempo propizio per fare spazio alla Parola di Dio.

È il tempo per spegnere la televisione e aprire la Bibbia.

È il tempo per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo.

È il tempo per rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi, e parlare e dare del “tu” al Signore.

È il tempo per dedicarsi a una sana *ecologia del cuore*, fare pulizia lì. Viviamo in un ambiente inquinato da troppa violenza verbale, da tante parole offensive e nocive, che la rete amplifica. Oggi si insulta come se si dicesse “Buona Giornata”. Siamo sommersi di parole vuote, di pubblicità, di messaggi subdoli.

Il deserto è il luogo dell'essenziale.

E' il luogo per liberarci di tante realtà superflue, per riscoprire quel che conta, per ritrovare i volti di chi ci sta accanto! **E' scuola di digiuno.**

Digiunare è saper rinunciare alle cose vane, al superfluo, è cercare la bellezza di una vita più semplice.

Il deserto è il luogo della solitudine.

Non quella provocata dalla pandemia. Vicino a noi, ci sono tanti altri deserti. Sono le persone sole e abbandonate. Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio, senza far clamore, marginalizzati e scartati! Parlare di loro non fa *audience*. Ma il deserto ci conduce a loro, a quanti, messi a tacere, chiedono in silenzio il nostro aiuto. Tanti sguardi silenziosi che chiedono il nostro aiuto. Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di *carità* verso chi è più debole.

Preghiera, digiuno, opere di misericordia: ecco la strada nel deserto quaresimale.

INCONTRI PREGHIERA CATECHESI

1. Collocheremo un **SEGNO** nella **Chiesa di S.Giorgio** e nelle vostre **CASE**: un **angolo** con una **PIETRA** ben visibile con la scritta **“40”** ad indicare il numero dei giorni quaresimali, accanto il **Vangelo di Marco** da leggere a brevi brani in un momento della giornata e il **BASTONE** del pellegrino, del viandante, del camminatore quaresimale.
2. Questo segno sarà **“reso parlante”** nei **SABATI DI QUARESIMA** con tutti i ragazzi/e del catechismo e altri che vorranno esserci. **I “Sabati” sono 6: 20 e 27 febbraio; 6, 13, 20, 27 marzo** e si svolgeranno sotto forma di Celebrazioni **dalle ore 16 alle ore 17**
 - Celebrazione delle ceneri
 - La liturgia del grano
 - Via Crucis
 - Deserto
 - Eucarestia
 - Palme
3. **Valorizzeremo la Messa Quotidiana delle 17.30** affiancandola al termine **alle ore 18**

- ❖ **ogni VENERDI ore 18** dalla *Via Crucis*
- ❖ **il 16-17-19 marzo ore 18** con **I“TRE GIORNI DI S.GIUSEPPE”** in occasione **dell’ANNO GIUSEPPINO** indetto dal Papa
- ❖ **il GIOVEDÌ ore 18** con la Catechesi **“IL CORAGGIO DI CAMBIARE”**: prenderemo lo spunto in questo tempo di lotta contro il covid dal duello tra David e Golia nel 1° Libro di Samuele. Ci lasceremo guidare in questo cammino da Davide, il quale per combattere il gigante Golia sceglie solo una fionda e cinque ciottoli che possono simbolicamente rappresentare 5 atteggiamenti necessari per trovare il coraggio di cambiare e assumere stili di vita più responsabili:
- ❖ **Giovedì 25 febbraio**, 1° ciottolo: **essere determinati**
 - ❖ **Giovedì 4 marzo**, 2° ciottolo: **essere se stessi**
 - ❖ **Giovedì 11 marzo**, 3° ciottolo: **in gioco con i propri talenti**
 - ❖ **Giovedì 18 marzo**, 4° ciottolo: **riscoprire la bellezza**
 - ❖ **Giovedì 25 marzo**, 5° ciottolo: **fedeltà con fiducia in Dio**

DIGIUNO e MISERICORDIA

4. Oltre ai tradizionali venerdì di astinenza e il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo di digiuno, ti proponiamo per ogni giorno una forma di digiuno. Prova:

Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto, dove Egli ha digiunato per 40 giorni e 40 notti,

aiutami a DIGIUNARE

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| 1- dal lamentarmi | 6- dalle insinuazioni |
| 2- dal mormorare | 7- dai sospetti malevoli e maliziosi |
| 3- dal criticare | 8- dalle inerzie |
| 4- dalle parole inutili e velenose | 9- dalle pigrizie |
| 5- dalle malignità | |

- | | |
|--|--|
| 10 -dai cibi più piacevoli e
abbondanti | 27 -da relazioni esclusive ed
escludenti |
| 11 -dalla TV, PC,cellulare | 28 -da abitudini che rovinano e
bloccano |
| 12 -dalle curiosità | 29 -da passatempi dispersivi |
| 13 -da cose superflue | 30 -da gesti di ricerca di me |
| 14 -dall'alcool | 31 -dal far convergere l'attenzione su
me |
| 15 -da mezz'ora di sonno per la
preghiera | 32 -dalla loquacità |
| 16 -da telefonate non necessarie | 33 -dal disordine |
| 17 -da visite inopportune | 34 -dall'attivismo a scapito della
preghiera |
| 18 -dal parlare di me per
vanagloria | 35 -dai giudizi temerari e cattivi |
| 19 -da sogni vanitosi | 36 -dalla maldicenza |
| 20 -da invidie | 37 -dai pettegolezzi |
| 21 -da gelosie, | 38 -dalle evasioni
deresponsabilizzanti |
| 22 -da risentimenti, | 39 -dalle bugie |
| 23 -da disimpegni | 40 -dai bisogni falsi |
| 24 -da relazioni possessive | |
| 25 -da amicizie pericolose | |
| 26 -da discorsi e battute frivole e
sconce | |

ELESMOSINA

5.I progetti quaresimali della

